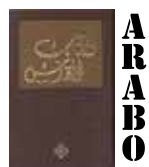


LA BIBBIA TRADOTTA NELLE LINGUE DEL MONDO...



ARABO
Rilegatura rigida, formato medio con Deuterocanonici, cm 22 x 16. Prezzo € 24.00



AMARICO
Carattere etiopico, rilegatura rigida, formato medio, cm 22,50 x 16; pagg. 725 + 236. Prezzo € 21.00



RUMENO
Romeno ortodosso, rilegatura rigida, formato medio, con Deuterocanonici, cm 18,3 x 13,6.- Prezzo € 16.00



FILIPPINO
Traduzione del 1980, rilegatura rigida, formato medio/grande cm 14 x 22, pp. 1394 - Prezzo € 22.00



GIAPPONESE
Copertina plastificata con sovraccoperta, formato piccolo, cm 15 x 12,5; pagg. 1502+80. - Prezzo € 41.00



CECO
Versione ecumenica 1975, rilegatura rigida, con DC, cm 12 x 16, pp.1300 - Prezzo € 18.00



HUNGARICA
Formato piccolo cm 14 x 19, pp. LVIII + 1574. Rilegatura rigida color ocra. - Prezzo € 75.00



BULGARO
Rilegatura rigida, formato piccolo, cm 18 x 12; pagg.930+277 - Prezzo € 16.00



CROATO
Versione Kastellan-Duda, rilegatura rigida, formato medio, cm 14 x 22, pp. 1304 - Prezzo € 39.00

... segue nel prossimo numero...

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ...

Società Biblica Britannica & Forestiera
Via VI Novembre, 107 - 00187 ROMA
Tel. 06/699.41.416 - Fax 06/699.41.702
E-mail vendite@societabiblica.it - Sito www.societabiblica.it



Agenda

Giugno 2004	9 * Gruppo Nazionale Apostolato Biblico (Roma) 14-17 * Convegno Unitario UCN-ULN-CARITAS (Lecce) 21-22 * Incontro Dir. UCN: Italia, Spagna, Portogallo (Roma)
Luglio 2004	26-31 * Corso per Animatori Biblici (La Verna)
Agosto 2004	30-31 * Corso per Animatori Biblici (Napoli)
Settembre 2004	1-3 * Corso per Animatori Biblici (Napoli) 14-15 * Seminario sul Catecumenato (Roma)
Ottobre 2004	1-2 * Seminario Commissione Catechesi e Famiglia (Roma)

COLORO CHE VOLESSERO RICEVERE QUESTA BROCHURE POSSO RIVOLGERSI A ...

C.E.I. - Ufficio Catechistico Nazionale
Circ.ne Aurelia, 50 - 00165 ROMA
Tel. 06/66.398.301 - Fax 06/666.398.204 - e-mail ucn@chiesacattolica.it

... continua ...

CATECUMENATO.IT

C.E.I. - UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE

N. 1/2004

SERVIZIO NAZIONALE PER IL CATECUMENATO

WWW.CHIESACATTOLICA.IT/UCN

EDITORIALE

Con l'iniziazione cristiana la Chiesa madre genera i suoi figli e rigenera se stessa. La parrocchia è il luogo ordinario in cui questo cammino si realizza. Un ripensamento si impone, se si vuole che le nostre parrocchie mantengano la capacità di offrire a tutti la possibilità di accedere alla fede, di crescere in essa e di testimoniarla nelle normali condizioni di vita.

Nel cammino di iniziazione, in prospettiva catecumenale, il cammino va scandito in tappe, con percorsi differenziati e integrati. Occorre promuovere la maturazione di fede e soprattutto bisogna integrare tra loro le varie dimensioni della vita cristiana: conoscere, celebrare e vivere la fede. La fede deve essere nutrita di parola di Dio e resa capace di mostrarne la credibilità per l'uomo d'oggi. La partecipazione alla Messa domenicale va proposta come momento essenziale della preparazione ai sacramenti. L'accoglienza dei fratelli, soprattutto se deboli e il servizio dei poveri sono passaggi necessari di un cammino di maturazione.

"Diventare cristiani" riguarda sempre più anche ragazzi, giovani e adulti: non battezzati, bisognosi di completare la loro iniziazione o desiderosi di riprendere dalle radici la vita di fede. Gli itinerari catecumenali previsti vanno inquadrati in una rinnovata attenzione al mondo dei giovani e degli adulti, per scoprire le difficoltà che molti incontrano nel rapporto con la Chiesa, per cogliere le tante domande di senso che solo nel Vangelo di Gesù trovano piena risposta, per suscitare attenzione alla fede cristiana tra gli immigrati non cattolici.

Alla parrocchia spetta non soltanto offrire ospitalità a chi chiede i sacramenti come espressione di un "bisogno religioso", evangelizzando ed educando la domanda religiosa, ma anche risvegliare la domanda religiosa di molti, dando testimonianza alla fede di fronte ai non credenti, offrendo spazi di confronto con la verità del Vangelo.

La parrocchia assume così gli stessi tratti della missionarietà di Gesù: la sua sollecitudine verso tutti, per cui accoglie le folle e dona loro parola e vita, senza però lasciarsi rinchiudere da esse (cfr Mc 1,37-38); la cura per il gruppo dei discepoli, invitati a "seguirlo" ma anche ad "andare" (cfr Mc 3,14-15).

Roma, 30 maggio 2004



L'INIZIAZIONE CRISTIANA Documenti e orientamenti della C.E.I.

"Ripensare costantemente l'iniziazione cristiana nel suo insieme" è l'impegno fon-

damentale assunto dall'episcopato italiano negli orientamenti pastorali per il primo decennio del 2000. E' un impegno prioritario e preliminare, veramente irrinunciabile per poter attuare "la scelta di configurare la pastorale secondo il modello dell'iniziazione cristiana". Per favorire e accompagnare un progetto così impegnativo e radicale, il Consiglio Episcopale Permanente ha ritenuto opportuno tracciare un percorso in tre tappe nelle quali sono state affrontate altrettante situazioni particolari:

- persone di età superiore ai 14 anni, che chiedono i sacramenti dell'iniziazione cristiana;
 - fanciulli e ragazzi (dai 7 ai 14 anni) che domandano di essere iniziati al mistero di Cristo e alla vita della Chiesa;
 - giovani e adulti che desiderano risvegliare la fede ricevuta nel battesimo e completare l'iniziazione cristiana.
- Le tre note pubblicate rispettivamente nel 1997, nel 1999 e nel 2003, sono riportate integralmente in questo libro, con alcuni orientamenti per la lettura e l'attuazione.

LE ATTIVITÀ DEL SETTORE...

Seminario sul Catecumenato "I tinerari per la confermazione degli adulti"

Casa "Bonus Pastor"
Roma, 14-15 settembre 2004

Il Seminario continua lo studio dei documenti della C.E.I. sugli Orientamenti per l'iniziazione cristiana, in particolare la III Nota. Destinatari del seminario sono i direttori e i collaboratori dei Servizi diocesani per il catecumenato degli Uffici Catechistici e Liturgici diocesani.

LA DIOCESI DI BERGAMO

Ventidue i catecumeni che nella veglia pasquale di aprile, hanno ricevuto in Cattedrale i sacramenti dell'iniziazione cristiana dal Vescovo di Bergamo Mons. Roberto Amadei. Provenivano da 3 differenti continenti e in essi da 7 nazioni, prevalentemente dall'Albania. Interessante il fatto che circa il 25% fosse italiano, dei quali, la quasi totalità, aveva vissuto precedenti esperienze di appartenenza religiosa. Gli stranieri, invece, veniva da ambienti atei o da luoghi a prevalenza musulmana. La celebrazione pasquale ha concluso un intenso cammino che i catecumeni hanno percorso, a livello parrocchiale, per circa due anni. La preparazione ha avuto anche diversi momenti, formativi e celebrativi, a livello diocesano per permettere loro di conoscersi, di familiarizzare con la comunità locale, di approfondire insieme alcune dimensioni della vita cristiana. Un'esperienza questa che si sta ripentendo ogni anno e fa crescere anche le comunità parrocchiali permettendo ai credenti adulti di recuperare il valore del loro battesimo e dell'appartenenza cristiana.



LA DIOCESI DI MILANO

Ecco la foto dei catecumeni adulti che sono stati battezzati durante la Veglia Pasquale nel Duomo di Milano dal cardinale Dionigi Tettamanzi. Da sinistra a destra si vedono in prima fila Silvia, Caterina Maria e Kyong-Ae Emanuela; in seconda fila Brunilda e Paolo. Come ha ricordato l'Arcivescovo nell'omelia, si tratta solo di una rappresentanza dei nuovi cristiani della diocesi: in contemporanea venivano battezzati nelle rispettive parrocchie un centinaio di persone, e altri catecumeni hanno ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana nel tempo pasquale. Quanto alla provenienza, più del 60% sono stranieri, i restanti italiani. L'età prevalente è quella compresa tra i 22 e i 29 anni, pur essendoci anche degli adolescenti, alcuni trentenni e pochi quarantenni. Dopo alcuni anni dalla costituzione del Servizio diocesano per il Catecumenato (1997), le prospettive offerte dal RICA e dalle note CEI sull'iniziazione cristiana cominciano a diffondersi nella vasta diocesi, e ormai la grande maggioranza dei catecumeni percorre un cammino biennale accompagnato da operatori scelti nelle parrocchie e formati a questo scopo.



LA DIOCESI DI PALERMO

Durante la Veglia Pasquale nella Chiesa Cattedrale di Palermo, sette catecumeni adulti hanno ricevuto i Sacramenti della Iniziazione cristiana per le mani del Cardinale Salvatore De Giorgi. Clementine, Barbara, Naomi, Vincenzo, Letizia, Louise, Rachele, sono questi i loro nomi, ma ciascuno di loro portava con sé una storia, una strada percorsa a volte con difficoltà anche familiari, ma con una coscienza sempre più chiara: quella di stare acquistando una nuova dignità, insieme ad una nuova fisionomia: quella di figli di Dio, immagine del Cristo. Le rispettive comunità parrocchiali li hanno accompagnati nel non sempre agevole cammino della prima evangelizzazione, della catechesi e poi della purificazione precedente alla Iniziazione. La loro gioia è stata tangibile e vera, ed è sgorgata spontanea quando Rachele, udendo le parole dell'Arcivescovo: "Io ti battezzo..." ha cominciato ad unire all'acqua le sue non più contenibili lacrime. Dietro di lei erano il marito e la loro piccola, testimoni della comune volontà di trovare in Cristo tutto il senso della loro vita. Il Servizio diocesano per il Catecumenato, che li ha pure tutti seguiti e conosciuti, ha ancora una volta sperimentato la misericordia di Dio, che ci pone come vasi di creta nelle Sue grandi mani.



LA DIOCESI DI ROMA

Il Servizio per il catecumenato si va sempre di più consolidando nella nostra diocesi di Roma e produce frutti di comunione e di impegno sempre maggiore sia da parte dei catechisti che delle comunità parrocchiali. I richiedenti aumentano in numero di anno in anno e la qualità della nostra proposta migliora grazie alla ricchezza di esperienze in continuo dialogo e verifica tra loro e con il centro diocesano. Quest'anno dai 104 catecumeni ammessi alla celebrazione dei Sacramenti della Iniziazione cristiana nella veglia Pasquale - e 2 in quella di Pentecoste - si è avuta una risposta molto positiva sia da parte loro che delle comunità parrocchiali o etniche, per l'accoglienza, il coinvolgimento nell'accompagnamento e nelle celebrazioni, l'inserimento nella vita della parrocchia. Le due équipes del Servizio diocesano lavorano in piena sintonia; una per lo studio e la preparazione dei sussidi, l'altra per l'animazione degli incontri diocesani, le celebrazioni, i momenti di fraternità. Finita la revisione del testo per le Celebrazioni e della Nota sulle religioni non cristiane da cui provengono i catecumeni, si lavora ora alla seconda edizione del Sussidio per i catechisti del precatecumenato e del primo anno di catecumenato.

LA DIOCESI DI TORINO

"Nella diocesi di Torino esiste il "Servizio diocesano per il catecumenato degli adulti" dal 1995: in questi ultimi anni sono tra i 60 e i 70 gli adulti, italiani e stranieri, che compiono il loro cammino di iniziazione cristiana. Il card. Arcivescovo Severino Poletto nel 2004 ha celebrato i sacramenti in Cattedrale durante la Veglia pasquale per 35 adulti; gli altri li hanno celebrati nelle rispettive parrocchie. Un terzo dei catecumeni sono italiani, un terzo sono albanesi, un terzo provengono soprattutto dall'Africa, dall'America latina e dai paesi dell'Est europeo. Gli accompagnatori, di solito, vengono scelti dai parroci tra coloro che hanno già una formazione di base e frequentano un cammino annuale per capire la logica e le tappe della iniziazione cristiana degli adulti. L'équipe diocesana del catecumenato è composta in questo momento dal Responsabile e da alcuni laici che collaborano per seguire gli accompagnatori e per aiutare le parrocchie a fare bene il cammino."

